

IL CASO

# Artigiani e commercianti sì al patto anti-razzista

Confesercenti, Confartigianato, Acli e Arci aderiscono all'idea lanciata da Nardella su Repubblica. Il rettore Luigi Dei: "La condivido e la trovo necessaria". Sabato presidio in memoria di Idy

di **Maria Cristina Carratù, Valeria Strambi e Ernesto Ferrara**

Firenze raccoglie la proposta di un patto contro il razzismo (con prossima convocazione, per la firma, al Mandela Forum) lanciata dal sindaco Dario Nardella. Confesercenti e Confartigianato sono tra le prime ad aderire e lanciano proprie idee: un logo e adesivi nei negozi. Rispondono all'appello anche Acli, Arci e rettore dell'Università.

● *alle pagina 2 e 3*

## Patto anti-razzista la città si mobilita

Dopo la proposta del sindaco Confesercenti e Confartigianato organizzeranno campagne tra i loro associati. Aderiscono Arci e Acli. Cgil e altre associazioni sabato al presidio in memoria di Idy

di **Maria Cristina Carratù**

Una città intera sta raccogliendo la proposta di un patto contro il razzismo (con prossima convocazione, per la firma, al Mandela Forum) lanciata dal sindaco Dario Nardella nell'intervista a *Repubblica* di ieri dopo i gravi episodi di intolleranza degli ultimi giorni a Firenze, come l'atto vandalico contro la targa in memoria di Idy Diene su Ponte Vespucci. «Ognuno prenda un impegno concreto e visibile per diffonde-

re la cultura del rispetto, del dialogo e della conoscenza», la richiesta rivolta a categorie economiche, associazioni, comunità religiose, scuola, sindacati, mondo della cultura e dello sport. Il presidente di Confesercenti Firenze Santino Cannamela e quello degli ambulanti Luca Taddeini hanno subito annunciato una campagna-lampo «contro odio e discriminazione» con volantini, vetrofanie, adesivi, da distribuire nei negozi e nei mercati della città approfittando del Natale. Si

mobilita Confartigianato, con il presidente fiorentino Alessandro Sorani che definisce l'artigianato «strumento di integrazione linguistica e sociale, perché abbatta le barriere culturali e offre lavoro a chi arriva nel nostro paese», e propone «un logo simbolo di solidarietà per le vetrine». «Le categorie economiche faranno il possibile», conferma il presidente della Camera di commercio Leonardo Bassilichi, preoccupato, però, «della necessità di appelli come quelli del sindaco»: il timore è che «singole mobilitazioni

servano solo a puntellare la gravissima crisi di valori in cui è precipitata la società», e che impongono iniziative radicali. Intanto, dal Giappone, dove è in viaggio, manda un messaggio Annie Feolde di Enoteca Pinchiorri: «Questi episodi fanno orrore, studierò qualcosa per contribuire alla reazione antirazzista». E solidarizza col sindaco il presidente di Fondazione Cassa di Risparmio Luigi Salvadori, ricordando le tante iniziative della Fondazione «in difesa dei valori umani fondamentali», dal bando Nessuno escluso, per l'integrazione di minori italiani e stranieri, al contributo alla realizzazione del Memoriale di Auschwitz. «Il programma culturale, educativo, espositivo di Palazzo

Strozzì è mosso dagli stessi principi», osserva il direttore della Fondazione Palazzo Strozzi Arturo Galansino (ideatore, fra altre, della mostra dell'artista cinese Ai Weiwei, con gommoni di migranti installati sulle finestre del Palazzo), «l'arte non è semplice passatempo estetico, ma può trattare temi scottanti, come l'immigrazione».

«Massima disponibilità a organizzare iniziative su cui l'Arci lavora da sempre», garantisce il presidente di Arci Firenze Jacopo Forconi, che però chiede alle istituzioni pubbliche «più concretezza, finora non così evidente», vedi «lo scarso sostegno alla ricerca di un tetto per chi è per strada dopo i decreti Salvini». «La Cgil sta sempre contro odio e

razzismo», dice la segretaria della Camera del Lavoro Paola Galgani. Ancora: le Acli, con il presidente regionale Giacomo Martelli, propongono «un patto educativo e antirazzista esteso a tutta la Toscana».

E intanto, un folto gruppo di associazioni fiorentine - Senegalesi di Firenze, Anpi, Cgil, Libertà e Giustizia, Anelli Mancanti, Comunità delle Piagge, Diaconia Valdese, Progetto Accoglienza, Cospe, Oxfam, Legacoop, Arci, e altre - convocano per il 16 novembre (ore 15) un presidio in ricordo di Idy Diene sul ponte Vespucci, e per il 13 dicembre, anniversario della strage di piazza Dalmazia, una manifestazione nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'iniziativa/1**

Confesercenti lancia una campagna lampo contro odio e discriminazione con volantini, vetrofanie, adesivi, da distribuire nei negozi e nei mercati

**L'iniziativa/2**

Il presidente fiorentino di Confartigianato Alessandro Sorani lancia l'idea di studiare un logo simbolo di solidarietà da esporre nelle vetrine per Natale

